



DOMANDE

Per la preparazione all'esame di idoneità



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Vigilanza e Promozione delle Attività Agricole

CA

Capitolo 1

A.1 Che cosa sono i prodotti fitosanitari (prodotti fitosanitari)?

- Prodotti impiegati per la concimazione
- Prodotti impiegati per difendere le colture agricole e le derrate alimentari, per il diserbo, ecc.
- I prodotti per la difesa molto tossici e nocivi

A.2 Che cosa sono i coadiuvanti?

- Sostanze che riducono l'intervallo di sicurezza
- Sostanze che aumentano l'efficacia delle sostanze attive e ne favoriscono la distribuzione
- Sostanze che prolungano il tempo di sicurezza

A.3 Che cosa si intende per sostanza attiva?

- Il residuo massimo consentito sugli alimenti
- La sostanza contenuta in un prodotto fitosanitario che agisce contro l'avversità da combattere
- Un prodotto che può essere acquistato solamente da chi possiede il patentino

A.4 Cosa sono i coformulanti?

- Sostanze che riducono la DL50
- Sostanze che completano il prodotto fitosanitario
- Sostanze che prolungano il tempo di sicurezza

A.5 Perché è importante conoscere la sostanza attiva?

- Perché precisa se un prodotto è nocivo agli insetti ed acari utili
- Perché indirizza l'agricoltore nella scelta del prodotto in relazione all'avversità da combattere
- Perché indica la quantità minima necessaria per combattere i parassiti

A.6 A cosa serve un prodotto fitosanitario fungicida o anticrittogamico?

- A combattere le malattie fungine delle piante agrarie
- A contenere i marciumi post-raccolta
- A favorire l'allegagione dei frutti

A.7 A cosa serve un prodotto fitosanitario insetticida?

- A combattere insetti parassiti degli animali
- A combattere le malattie crittogame
- A combattere gli insetti dannosi alle colture

A.8 A cosa serve un prodotto fitosanitario acaricida?

- A prevenire le malattie fungine
- A combattere gli acari dannosi alle colture
- Ad impedire lo sviluppo di erbe infestanti

A.9 Un prodotto aficida può essere impiegato su qualsiasi coltura per la lotta contro gli afidi?

- No, solo per le colture indicate in etichetta
- No, può essere impiegato solamente in base all'esperienza
- Sì, in quanto è un prodotto specifico

A.10 Cosa si intende per "formulazione"?

- Una miscela di due principi attivi
- Il procedimento di solubilizzazione in acqua di un prodotto fitosanitario
- Il prodotto così come messo in commercio

A.11 Si possono impiegare prodotti fitosanitari a dosi più alte di quelle massime indicate in etichetta?

- No, mai
- Sì, purché si rispetti il tempo di carenza
- Sì, solo se miscelati con altri prodotti

A.12 Miscelando due o più prodotti fitosanitari con intervallo di sicurezza (tempo di carenza) diverso, dopo quanti giorni si può effettuare la raccolta?

- Dopo il numero di giorni indicati sul prodotto con il tempo di carenza più lungo
- Dopo il numero di giorni indicato per il prodotto più tossico
- È indifferente

A.13 Un prodotto fitosanitario è fitotossico quando...

- Provoca danni alle colture agrarie
- È dannoso agli animali
- È mortale per l'uomo

A.14 Cosa si intende per intervallo di sicurezza o tempo di carenza?

- L'intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere fra il primo trattamento e la raccolta
- L'intervallo di tempo, espresso in giorni, che deve intercorrere tra il trattamento e la raccolta
- L'intervallo di tempo, espresso in giorni, dopo il quale diventa accessibile il terreno trattato

A.15 L'intervallo di sicurezza o tempo di carenza di un prodotto fitosanitario varia se viene diminuita la sua concentrazione di impiego?

- Diminuisce riducendo la quantità di acqua impiegata
- Non varia
- Diminuisce proporzionalmente alle concentrazioni

A.16 Il lavaggio e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli in post raccolta modificano l'intervallo di sicurezza (tempo di carenza) di un prodotto fitosanitario applicato in campo?

- Sì, l'intervallo di sicurezza si azzera
- No, l'intervallo di sicurezza rimane inalterato
- Sì, l'intervallo di sicurezza viene ridotto

A.17 Nel caso di vegetali destinati alla trasformazione industriale o surgelati si deve o no tenere conto dell'intervallo di sicurezza (tempo di carenza)?

- No, se i prodotti vengono lavati in acqua calda
- Sì, si deve tenerne sempre conto
- No, non si deve tenerne conto

A.18 Se necessario si può eseguire un trattamento in prossimità della raccolta?

- Sì, con un prodotto fitosanitario non classificato
- Sì, facendo attenzione al tempo di carenza del prodotto fitosanitario
- Sì, purché il prodotto raccolto venga lavato accuratamente prima della vendita/confezionamento

A.19 Se si effettuano trattamenti della frutta in post-raccolta, prima di immetterla sul mercato è necessario...

- Lavarla solo se si immette in commercio la frutta prima della scadenza dell'intervallo di sicurezza
- Lavarla accuratamente in modo che non restino tracce visibili del trattamento
- Rispettare assolutamente il tempo di carenza

A.20 È possibile impiegare prodotti fitosanitari per scopi diversi da quelli indicati in etichetta?

- No, i prodotti fitosanitari vanno usati esclusivamente per gli usi riportati in etichetta
- Sì, solo su consiglio del venditore o di tecnici che forniscono assistenza
- Sì, solo se è strettamente necessario

A.21 Un insetticida è selettivo quando...

- Agisce sugli insetti nocivi ma ha una bassa tossicità per l'uomo
- Elimina tutti gli insetti nocivi
- Agisce nei confronti degli insetti nocivi, ma rispetta il più possibile gli insetti utili presenti in campo

A.22 Un diserbante è selettivo quando...

- a. Danneggia solo la coltura
- b. Rispetta la coltura e agisce invece sulle erbe infestanti da controllare
- c. Rispetta gli insetti utili

A.23 Quali fenomeni si possono incontrare impiegando un erbicida a dose più alta di quella consigliata?

- a. Fitotossicità per la coltura
- b. Aumento della produzione, perché si eliminano tutte le infestanti
- c. Nessuno, se dato in pre-emergenza

A.24 Fra le modalità d'azione degli insetticidi, qual è la più selettiva?

- a. Quella per contatto
- b. Quella per ingestione
- c. Quella per asfissia

A.25 Quali sono le modalità d'azione dei prodotti insetticidi?

- a. Stimolazione delle difese naturali della pianta
- b. Limitazione della riproduzione
- c. Ingestione, contatto e asfissia

A.26 È possibile miscelare prodotti fitosanitari diversi?

- a. Sì, previa consultazione delle indicazioni di compatibilità in etichetta
- b. Sì, sempre
- c. No, mai

A.27 Un prodotto fungicida è sistemico quando...

- a. Agisce sistematicamente contro tutte le avversità presenti sulla pianta
- b. Non è tossico per l'operatore che effettua il trattamento
- c. Penetra nei tessuti vegetali, si trasferisce nelle diverse parti della pianta e colpisce i patogeni anche nelle parti della pianta non direttamente raggiunte dal trattamento

A.28 Un prodotto fitosanitario registrato per difendere le colture floreali da uno specifico fungo, si può impiegare anche sulla vite contro lo stesso fungo?

- a. Sì, sempre
- b. No, mai
- c. No, perché bisognerebbe impiegarne troppo

A.29 Quali vantaggi offrono le nuove formulazioni di prodotti fitosanitari (es. granuli disperdibili, fluidi microincapsulati)?

- a. Nessuno, la loro efficacia non cambia
- b. Economici perché viene distribuito meno prodotto
- c. Sono meno pericolosi per l'operatore e facilitano la preparazione della miscela

A.30 Prima di miscelare due prodotti fitosanitari per effettuare un trattamento bisogna...

- a. Leggere attentamente la voce "compatibilità" sulle due etichette e regolarsi di conseguenza
- b. Preparare due soluzioni distinte e poi unirle
- c. Raddoppiare la dose di acqua perché i prodotti sono due

A.31 Un prodotto fitosanitario può essere impiegato su qualsiasi coltura?

- a. Sì
- b. No, solo per le colture indicate in etichetta
- c. Sì, solo dopo aver provato su una piccola superficie da trattare

A.32 Con gli insetticidi di impiego agricolo si possono trattare gli animali domestici?

- a. Sì, ma solamente se non producono latte
- b. No, mai
- c. Sì, ma solo una volta all'anno

A.33 A cosa serve un prodotto fitosanitario diserbante?

- a. Ad impedire lo sviluppo indesiderato delle erbe infestanti nelle colture agricole
- b. Ad eliminare le piante infestate da organismi nocivi
- c. Al solo diserbo di fossi, canali e giardini

A.34 Cosa sono i fitoregolatori?

- a. Prodotti per combattere le malattie crittogamiche
- b. Prodotti impiegati per la concia delle sementi
- c. Prodotti che promuovono o inibiscono determinati processi naturali delle piante

A.35 Cosa sono i trattamenti a secco?

- a. I diserbi eseguiti su terreno libero
- b. I trattamenti che non hanno bisogno di acqua come mezzo disperdente
- c. I trattamenti eseguiti con la pompa a spalla

A.36 Quali prodotti fitosanitari possono essere impiegati nei trattamenti con i mezzi aerei?

- a. Solo i prodotti poco tossici
- b. Solo i prodotti specificatamente autorizzati
- c. Tutti purché si aggiunga un prodotto antideriva

A.37 Qual è l'azione di un prodotto fungicida di copertura?

- a. Preventiva: impedisce lo sviluppo dell'infezione
- b. Curativa: consente di combattere la malattia durante l'incubazione
- c. Eradicante: blocca lo sviluppo di infezioni già manifeste

A.38 L'uso ripetuto degli stessi erbicidi può dar luogo

- a. Alla presenza di piante rinatate della coltura precedente
- b. A malerbe resistenti agli erbicidi impiegati, che si diffondono con il tempo
- c. A malerbe che soffocano la coltura

A.39 Il tempo di carenza è indicato in etichetta?

- a. Sì, sempre
- b. A discrezione della ditta produttrice del formulato
- c. No, mai

A.40 Dovendo fare un trattamento su coltura ortiva a raccolta scalare...

- a. Bisogna sempre rispettare i tempi di carenza
- b. Non serve rispettare i tempi di carenza in quanto la raccolta è scalare
- c. Bisogna rispettare i tempi di carenza soltanto per l'ultima raccolta

A.41 Che cosa è la persistenza d'azione di un prodotto fitosanitario?

- a. La capacità di non essere asportato dalla pioggia
- b. La capacità di essere attivo nel tempo, contro il parassita
- c. La capacità di agire anche durante il riposo vegetativo di una pianta

A.42 I prodotti fitosanitari possono essere impiegati per trattamenti di aree non agricole?

- a. Sì sempre, purché si rispetti il tempo di carenza
- b. No
- c. Solo quando è specificatamente indicato in etichetta

A.43 In caso si riscontri una minore efficacia del trattamento, cosa è opportuno fare?

- Aumentare la dose del prodotto impiegato
- Sostituire il prodotto impiegato con uno più tossico
- Consultare un tecnico ed eventualmente sostituire il prodotto con un altro, registrato per la coltura e la malattia da combattere

Capitolo 2

B.1 Dove possono essere acquistati i prodotti fitosanitari?

- Ovunque perché non esistono vincoli particolari per la loro vendita
- Esclusivamente da rivenditori autorizzati
- Da chiunque purché i prodotti fitosanitari siano in confezioni sigillate

B.2 Quali requisiti tassativi devono possedere i prodotti fitosanitari in commercio?

- La confezione deve riportare il termine dell'efficacia del prodotto
- La confezione originale deve riportare numero e data di registrazione del ministero della sanità, classificazione ce e tempo di sicurezza
- Nessuno

B.3 Possono essere venduti/acquistati prodotti fitosanitari in confezioni non sigillate o non originali?

- No, in nessun caso
- Sì, purché si tratti di prodotti registrati
- Sì, purché il rivenditore ne garantisca la provenienza e la data di scadenza

B.4 I Prodotti fitosanitari sono di libera vendita o soggetti ad autorizzazione?

- Sono di libera vendita
- Sono autorizzati dal ministero per le politiche agricole
- Sono autorizzati dal ministero della sanità, e soggetti a controllo e registrazione

B.5 I prodotti fitosanitari possono essere prodotti in qualsiasi stabilimento?

- Sì
- No, solo in officine farmaceutiche
- No, solo in stabilimenti autorizzati per la produzione di prodotti fitosanitari

B.6 Chi può vendere i prodotti fitosanitari?

- Chi abbia compiuto 18 anni
- Chiunque
- Chi è in possesso dell'autorizzazione alla vendita

B.7 I prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi possono essere prestatati o regalati o ceduti a terzi?

- No, in nessun caso
- Sì, ma solo se si è certi che il loro impiego avvenga in modo corretto
- Sì, ma solo se queste persone sono in possesso del patentino

B.8 L'autorizzazione all'acquisto di prodotti fitosanitari è necessaria...

- Per i prodotti fitosanitari molto tossici, tossici, nocivi
- Per tutti i prodotti fitosanitari impiegati in agricoltura
- Solo per i prodotti fitosanitari liquidi o concentrati

B.9 Quale responsabilità assume chi acquista prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi?

- Nessuna, se il prodotto viene impiegato nella propria azienda
- È responsabile solo se il prodotto viene impiegato da minorenni
- La responsabilità diretta di una idonea conservazione e di impiego corretto del prodotto

B.10 Il “patentino” può essere lasciato in deposito presso il rivenditore?

- No, in quanto si tratta di un documento personale necessario al trasporto, alla detenzione e all'uso dei prodotti fitosanitari
- Sì, se gli acquisti di prodotti fitosanitari vengono fatti nella medesima rivendita
- Sì, fino alla sua scadenza

B.11 I prodotti fitosanitari molto tossici, tossici e nocivi possono essere utilizzati da altre persone che lavorano in un'azienda agricola anche se non posseggono l'autorizzazione all'acquisto?

- Sì, purché in possesso di laurea o diploma
- Sì, purché siano state adeguatamente formate ed addestrate al loro impiego
- No, in nessun caso

B.12 Come debbono essere conservati i prodotti fitosanitari?

- È sufficiente che siano tenuti separati da sostanze alimentari o mangimi
- In un luogo appartato dell'abitazione
- Entro locali o armadi chiusi a chiave su cui deve essere apposto un cartello con teschio e la scritta veleno

B.13 Il titolare di patentino può rivendere o regalare ad altre persone prodotti fitosanitari Molto Tossici, Tossici e Nocivi?

- Sì, quando è certo che il loro impiego avvenga in modo corretto
- No, in nessun caso
- Sì, se queste persone sono in possesso del patentino

B.14 Quale deve essere il comportamento nel caso in cui le confezioni presenti nel locale adibito a magazzino dei prodotti fitosanitari si rompano e fuoriescano quantità anche minime di prodotto fitosanitario?

- Lavare la superficie imbrattata con acqua e convogliare il residuo nella fognatura
- Pulire immediatamente le superfici imbrattate, raccogliere il prodotto, se liquido, con materiale assorbente quale segatura o sabbia per impedire che il prodotto finisca nella fognatura e smaltire il rifiuto secondo le norme vigenti
- È sufficiente asciugare la superficie con una spugna o con uno strofinaccio

Capitolo 3

C.1 Quali requisiti essenziali di salute e sicurezza devono possedere i DPI?

- Dichiarazione di conformità ce, marcatura ce, nota informativa
- Marcatura ce
- Illustrazioni per l'uso

C.2 Come deve essere la tuta protettiva usata per effettuare i trattamenti?

- Normale, di fattura comune
- Qualsiasi, purché pulita
- Possedere la marcatura, la dichiarazione di conformità ce e la nota informativa scritta che indichi che è in grado di proteggere in caso di contatto con i prodotti fitosanitari

C.3 Quando è prescritto l'impiego di DPI, questi devono essere indossati...

- Solo durante il trattamento
- Sempre, nelle fasi di manipolazione e durante il trattamento
- Solo se si esegue il trattamento in una giornata di vento

C.4 Per proteggere le mani durante l'impiego dei prodotti fitosanitari è opportuno utilizzare guanti in...

- Pelle
- Tessuto di cotone lavabile a 60 °C
- Gomma impermeabile in neoprene o nitrile marcati ce

C.5 Al momento di togliere i guanti dopo il trattamento con prodotti fitosanitari è opportuno...

- Sfilarseli rapidamente uno alla volta rovesciandoli
- Farseli sfilare da un'altra persona
- Sfilarseli contemporaneamente a poco a poco aiutandosi ogni volta con la mano protetta

C.6 La data di scadenza sui filtri

- Deve sempre essere rispettata
- È puramente indicativa
- Va rispettata solo se il filtro è stato usato

C.7 Se l'operatore usa una maschera con filtri accoppiati (antigas/antipolvere), deve accertarsi che il flusso d'aria...

- Incontri prima il filtro antigas
- Incontri prima il filtro antipolvere
- Incontri indifferentemente prima un filtro e poi l'altro

C.8 Dopo aver impiegato i guanti per le lavorazioni con prodotti fitosanitari e prima di toglierseli è opportuno:

- Lavarli a lungo con acqua e sapone
- Strofinarli sull'erba
- Farli seccare all'aria

C.9 Quale manutenzione richiede la maschera che viene usata durante i trattamenti?

- Deve essere semplicemente lavata dopo l'uso
- Occorre lavarla dopo l'uso e sostituire frequentemente il filtro seguendo le indicazioni del produttore
- Deve essere revisionata almeno una volta all'anno

C.10 Quali colori identificano un filtro combinato per polveri e vapori organici?

- Grigio-bianco
- Bianco-marrone
- Marrone-grigio

C.11 Dove è opportuno miscelare i prodotti fitosanitari immediatamente prima dell'impiego?

- In un locale con porta munita di serratura, separato dall'abitazione
- Su un tavolo sotto una tettoia nelle vicinanze dell'abitazione
- All'aperto in assenza di vento nel luogo più vicino possibile al campo da trattare

C.12 Come si deve comportare l'operatore al termine di ogni trattamento?

- Lavarsi le mani
- Spogliarsi e lavarsi abbondantemente con acqua e sapone
- Al termine dei trattamenti non corre nessun pericolo e quindi non servono particolari precauzioni

C.13 Il registro dei trattamenti o "quaderno di campagna" è il registro sul quale...

- Si annotano le ore di lavoro dedicate ai trattamenti
- Deve essere annotata la quantità di prodotti fitosanitari acquistata annualmente
- Sono annotate tutte le informazioni relative ai trattamenti effettuati durante l'anno

C.14 È obbligatorio registrare i trattamenti effettuati con prodotti fitosanitari?

- Sì, ma solo quando si utilizzano prodotti molto tossici, tossici o nocivi
- Sì, sempre
- No, è obbligatorio solo nel caso in cui il trattamento abbia procurato fastidio a qualcuno

C.15 Da chi deve essere compilato il registro dei trattamenti?

- Dall'organizzazione professionale di categoria o dal commercialista
- Dall'utilizzatore
- Da chi ha venduto il prodotto utilizzato per il trattamento

C.16 Un operatore che manipola un prodotto fitosanitario può farsi aiutare...

- Da chiunque
- Da una persona competente munita di patentino
- Solo da un familiare

C.17 La taratura e la manutenzione delle macchine irroratrici sono necessarie per:

- Fare meno trattamenti
- Ridurre i tempi necessari per i trattamenti
- Migliorare l'efficacia del trattamento e ridurre le perdite di prodotti fitosanitari nell'ambiente

C.18 È necessario effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine irroratrici?

- Sì, ma è sufficiente lavare la macchina
- No, basta la taratura e la manutenzione straordinaria
- Sì e serve per controllare ugelli, raccordi, tubi, rubinetti e manometri

C.19 In un trattamento ad "alto volume", la quantità di prodotto da utilizzare nella miscela per ettaro, rispetto a quello a "basso volume" è...

- Maggiore
- Minore
- Uguale

C.20 Se si devono pesare prodotti fitosanitari in polvere è opportuno

- Pesarli in un locale chiuso, così non si inquina l'ambiente
- Pesarli all'aperto, con idonei dpi, in assenza di vento, cercando di non disperderli
- Pesarli in un locale chiuso ma lontano dall'abitazione

C.21 Quando si deve preparare una soluzione per il trattamento con un prodotto fitosanitario in polvere, è preferibile

- Riempire la cisterna con l'acqua necessaria e poi buttare dentro la polvere
- Riempire la cisterna con la metà dell'acqua necessaria, sciogliere a parte con poco acqua la polvere, buttare il tutto nella cisterna e dopo portare a volume agitando
- Immettere nella cisterna la polvere e poi, agitando, l'acqua necessaria

C.22 Come si conservano la maschera ed il filtro?

- Appesi, in luogo fresco e riparato
- Lontano dalla portata dei bambini
- Puliti, ed al riparo dalla polvere e dall'umidità e lontano dai prodotti fitosanitari

Capitolo 4

D.1 I prodotti fitosanitari non più utilizzati come possono essere smaltiti?

- Sotto terra lontano dall'abitazione
- Gettati nel torrente o fiume più vicino
- Custoditi in attesa di essere smaltiti in discariche autorizzate

D.2 Per evitare danni alle api è sufficiente allontanare gli alveari da un frutteto prima di trattarlo con insetticidi?

- Si, è sufficiente
- No, bisogna anche evitare di trattare in periodi di fioritura e sfalciare le erbe sottostanti
- Si, ma ad almeno 500 m dall'area interessata al trattamento

D.3 Cosa può succedere se vengono irrorati con prodotti fitosanitari canali di irrigazione, corsi d'acqua, aree circostanti a pozzi?

- Possono aversi effetti tossici agli animali e all'uomo
- Nulla
- Nulla se i prodotti usati non appartengono alle categorie "molto tossico" e "tossico"

D.4 Dove può avvenire prevalentemente un accumulo dei residui dei prodotti fitosanitari?

- Nell'aria
- Nei sedimenti marini
- Lungo le catene alimentari

D.5 Quali rischi possono provenire dai contenitori dei prodotti fitosanitari?

- Nessuno
- Solo un deturpamento del paesaggio
- Intossicazioni a coloro che li raccolgono ed inquinamenti delle acque e del suolo

D.6 Cosa si intende per limite massimo di residuo (LMR) negli alimenti?

- È il livello di residuo di un prodotto fitosanitario legalmente tollerato negli alimenti o nei mangimi
- La quantità di sostanza attiva massima presente in un prodotto fitosanitario commerciale
- La quantità di prodotto fitosanitario che rimane nel serbatoio della irroratrice dopo aver effettuato il trattamento

D.7 È corretto eseguire un trattamento in presenza di vento?

- Si, purché si usi una maschera protettiva
- Si, riducendo la pressione d'esercizio e la velocità d'avanzamento
- No, per il rischio che la nube tossica colpisca l'operatore e si sposti lontano dalla coltura trattata

D.8 Quali precauzioni occorre adottare trattando in prossimità di strade, abitazioni e colture confinanti

- Nessuna precauzione se il prodotto fitosanitario è non classificato
- Nessuna precauzione in assenza di vento
- Tutte le precauzioni affinché la nube irrorante non fuoriesca dall'appezzamento irrorato

D.9 In caso di trattamenti in prossimità di corsi d'acqua è opportuno

- Arrestare il trattamento almeno a 10 metri di distanza dal corso d'acqua
- Trattare fino al bordo dell'acqua
- Non effettuare trattamenti

D.10 Che cos'è la deriva?

- È lo spostamento che subisce il mezzo agricolo quando è in movimento
- È lo spostamento involontario del prodotto fitosanitario quando c'è vento
- È il movimento del prodotto fitosanitario dall'area trattata verso qualsiasi sito non bersaglio

D.11 Quali cause concorrono alla deriva e alla sua intensità?

- Solo il vento forte
- Il tipo di attrezzatura utilizzata, le condizioni climatiche, il tipo di coltura da trattare, ecc.
- Solo l'alto volume di irrorazione

D.12 Per evitare che avanzi miscela si deve:

- Scaricare la soluzione avanzata nel più vicino fossato
- Preparare una quantità di miscela irrorante effettivamente necessaria per il trattamento
- Distribuire la soluzione rimasta su un'altra coltura

D.13 La tracimazione della miscela dall'attrezzatura si deve evitare...

- No, purché il prodotto così perduto non inquinii i corsi d'acqua circostanti
- Sempre
- Solo se si tratta dei prodotti più tossici

D.14 Esiste un divieto legale d'impiego dei prodotti fitosanitari in aree di rispetto intorno a pozzi o sorgenti di acque destinate al consumo umano?

- Sì, entro un raggio di 200 metri
- No
- Sì, entro un raggio di 50 metri, salvo deroghe specifiche

D.15 Sono consentiti i trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti tossici per le api durante il periodo della fioritura?

- Sì, su tutte le colture
- Sì, con esclusione dei frutteti
- No, in nessun caso per non danneggiare gli insetti impollinatori

D.16 L'impiego dei prodotti fitosanitari può causare danni all'ambiente?

- No, se il prodotto non è molto tossico
- Sì, perché possono contaminare il suolo, l'aria, le acque superficiali e sotterranee
- No, mai

D.17 Cosa occorre fare dell'acqua di lavaggio derivante dalla bonifica dei contenitori vuoti di prodotti fitosanitari?

- Deve essere scaricata per terra, avendo cura di non bagnarsi con eventuali schizzi
- Deve essere versata nella miscela preparata per effettuare il trattamento
- È possibile scaricarla in fognatura

D.18 Gli imballaggi dei prodotti fitosanitari possono essere utilizzati per altri scopi?

- Sì, solo quelli dei prodotti meno pericolosi
- No, mai
- Sì purché non siano adibiti a contenere sostanze alimentari

D.19 È consentito abbandonare o disperdere i contenitori vuoti di prodotti fitosanitari?

- No, in nessun caso
- Sì, ma solo in attesa di interrarli
- Sì, purché lontano da sorgenti o corsi d'acqua

D.20 I contenitori usati dei prodotti fitosanitari possono essere immessi nei cassonetti nei rifiuti urbani?

- Sì
- No
- Solo nei Comuni dove sono presenti gli inceneritori

D.21 I contenitori dei prodotti fitosanitari dopo l'uso debbono essere...

- Puliti e riutilizzati per altri scopi
- Sotterrati in luogo lontano dall'abitazione
- Bonificati e custoditi in luogo non accessibile ai non addetti ai lavori, in attesa di essere conferiti per il loro smaltimento

D.22 Quale tra quelli elencati è un corretto modo di bonificare i contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari?

- Effettuare almeno tre risciacqui consecutivi con acqua
- Svuotare accuratamente il contenitore versando tutto il prodotto fitosanitario, riavvitando bene il tappo
- Effettuare almeno un risciacquo con acqua

D.23 Cosa occorre fare dei contenitori vuoti dei prodotti fitosanitari?

- Buttarli nelle immondizie avvisando l'azienda municipale
- Distruggerli, bruciandoli o interrando, dandone preventiva comunicazione all'unità sanitaria locale e all'agenzia per l'ambiente
- Bonificarli e conferirli per il loro smaltimento nei centri autorizzati

Capitolo 5

E.1 I prodotti non classificati hanno sempre un tempo di carenza più breve rispetto ai prodotti Molto tossici, Tossici e Nocivi?

- No, il tempo di carenza non dipende solo dalla tossicità del prodotto fitosanitario
- Sì, perché non sono velenosi
- Dipende dall'andamento stagionale

E.2 Usando i prodotti fitosanitari, se capita di bagnarsi con la nube irrorante, quali precauzioni occorre seguire?

- È sufficiente cambiarsi gli indumenti protettivi
- Sospendere il lavoro, lavarsi accuratamente e cambiarsi gli indumenti
- Spogliarsi ed asciugarsi con un panno asciutto

E.3 Attraverso quali vie può avvenire un'intossicazione acuta?

- Solamente per ingestione
- Attraverso la pelle, per ingestione e attraverso l'apparato respiratorio
- Solamente attraverso la pelle

E.4 Cosa significa il parametro della dose letale DL 50

- La dose che può uccidere il 50% degli operatori
- La dose che uccide il 50% degli animali sperimentati
- La dose da diluire al 50% per avere un'azione letale

E.5 Quanto tempo è opportuno attendere prima di accedere, senza DPI, ad un campo trattato con prodotti fitosanitari?

- Almeno 48 ore, se non indicato diversamente
- Almeno il tempo dato dall'intervallo di sicurezza
- Nessuno, si può accedere immediatamente

E.6 Effettuato un trattamento insetticida in un frutteto, dopo quanto tempo si può procedere alla potatura del frutteto stesso, senza indossare DPI?

- Dopo almeno 48 ore
- Dopo un intervallo di tempo pari all'intervallo di sicurezza
- Nessuno, si può accedere immediatamente

E.7 Come è contrassegnato un prodotto fitosanitario nocivo?

- Con un teschio nero su ossa incrociate inserito in un quadrato rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta veleno
- L'etichetta oltre alla scritta nocivo non riporta scritte e disegni particolari
- Con una croce di S. Andrea nera in un riquadro rettangolare di colore giallo-arancio e la scritta nocivo

E.8 Che tipo di intossicazione si può avere impiegando impropriamente i prodotti fitosanitari nocivi?

- a. Lieve
- b. Grave
- c. Trascurabile

E.9 Al termine dei trattamenti cosa occorre fare prima di mangiare, bere, fumare?

- a. Nel caso in cui siano stati distribuiti prodotti non classificati non occorre adottare alcuna precauzione
- b. Togliersi gli indumenti protettivi e lavarsi accuratamente
- c. Riposare alcune ore per non affaticare l'organismo

E.10 Che tipo di intossicazione si può avere utilizzando impropriamente prodotti fitosanitari molto tossici e tossici?

- a. Mortale
- b. Lieve
- c. Trascurabile

E.11 Non rispettando le norme precauzionali per l'uso dei prodotti fitosanitari a quali rischi si sottopone l'operatore?

- a. Nessun inconveniente
- b. Intossicazione acuta e cronica
- c. Solo lievi disturbi

E.12 I prodotti fitosanitari sono suscettibili di incendiarsi e, comunque, possono bruciare?

- a. No, è un rischio non riportato in etichetta
- b. Sì, ma solo i liquidi preparati con solventi
- c. Sì, alcuni possono incendiarsi, e comunque alcuni possono bruciare

E.13 Nel caso dell'insorgere di un malessere che si ritiene collegato con l'impiego di prodotti fitosanitari come è opportuno comportarsi?

- a. Provocare il vomito e mettersi a riposo
- b. Bere del latte e distendersi per qualche ora
- c. Rivolgersi al pronto soccorso, mostrando le etichette dei prodotti utilizzati

E.14 Nel caso di intossicazione acuta da prodotti fitosanitari quali provvedimenti immediati occorre adottare?

- a. Rimuovere il soggetto dalla fonte di contaminazione, spogliarlo e lavare con acqua la cute; non somministrare latte o alcolici, portare l'intossicato in ospedale
- b. Lavare l'intossicato con acqua e somministrare latte
- c. Portare il soggetto in ospedale

E.15 Cosa si deve fare in caso di contaminazione oculare?

- a. Sciacquare gli occhi con acqua per 10-15 minuti e recarsi al pronto soccorso
- b. Mettere il collirio
- c. Tenere gli occhi chiusi

E.16 Quali rischi può comportare l'ingestione di alcolici durante i trattamenti con prodotti fitosanitari?

- a. Nessun rischio
- b. Interazione tossica con alcol etilico
- c. Disturbi gastroenterici

E.17 Quali provvedimenti adottare se durante i trattamenti con prodotti fitosanitari compaiono chiazze cutanee (arrossamenti della pelle e bolle)?

- Il soggetto si deve allontanare dalla fonte di contaminazione e lavare accuratamente la cute interessata con acqua e sapone neutro e rivolgersi quanto prima al proprio medico
- Il soggetto deve cospargere immediatamente le superfici cutanee interessate con una pomata medicata
- Il soggetto deve lavare le parti cutanee interessate con alcol

E.18 Cosa si intende per tempo di rientro?

- L'intervallo di tempo che deve trascorrere tra il trattamento con prodotti fitosanitari e l'accesso di uomini privi di DPI nella zona trattata
- L'intervallo di tempo che è opportuno non superare prima di lavarsi dopo aver effettuato il trattamento
- L'intervallo di tempo che non deve essere superato tra la raccolta del prodotto trattato e il suo trasporto

E.19 Qual è il tempo di rientro minimo?

- 48 ore, se non indicato diversamente o non vi siano particolari motivi
- Il tempo dato dall'intervallo di sicurezza
- Nessuno, si può accedere immediatamente

E.20 Com'è contrassegnato un prodotto "Molto tossico" o "Tossico"?

- È contrassegnato in caratteri ben visibili "attenzione manipolare con prudenza"
- Con un teschio nero su ossa incrociate inserito in un riquadro rettangolare di colore giallo arancio e la scritta tossico o molto tossico
- Con una croce di s. Andrea e la scritta nocivo

E.21 Le formulazioni in granuli possono essere maneggiate a mani nude?

- Sì
- No
- Solamente se c'è l'acqua per lavarsi

E.22 Soffiare dentro gli ugelli di distribuzione otturati, è corretto?

- No, in nessun caso, per il grave rischio di intossicazione
- Sì, ma solo se non si usano prodotti molto tossici, tossici e nocivi
- Sì, in quanto è l'unico metodo veloce per eliminare l'otturazione

Capitolo 6

F.1 Quali sono i possibili mezzi di previsione delle infestazioni e quindi delle necessità di trattamenti?

- Il controllo dei parametri meteorologici
- Non esistono mezzi adatti
- Lo studio del comportamento della fauna

F.2 Cosa si intende per lotta integrata?

- L'uso congiunto di pratiche agronomiche, prodotti fitosanitari selettivi con insetti ed acari utili
- L'insieme di prodotti fitosanitari e macchine
- L'insieme di più prodotti anticrittogamici ed insetticidi

F.3 Cosa si intende per lotta biologica

- L'uso di nemici naturali dei parassiti e di prodotti fitosanitari non di sintesi chimica per combattere le malattie delle piante
- L'uso di prodotti fitosanitari secondo calendari predisposti
- L'uso di prodotti fitosanitari in tempi e modi stabiliti in base al grado di infestazione e alle condizioni meteorologiche

F.4 Cosa si intende per lotta guidata?

- a. L'uso dei nemici naturali dei fitofagi
- b. L'uso dei prodotti fitosanitari secondo calendari predisposti
- c. L'uso dei prodotti fitosanitari in tempo e modi stabiliti in base al grado di infestazione e alle condizioni meteorologiche

F.5 A che cosa è dovuta la "stanchezza" dei terreni?

- a. Alle troppe lavorazioni meccaniche
- b. All'uso continuo di geodisinfestanti
- c. Al continuo ripetersi della stessa coltura sullo stesso terreno

F.6 Gli insetti e gli acari presenti sulle colture sono tutti dannosi?

- a. No
- b. Sì
- c. No, se sono adulti

F.7 Come si manifesta la "stanchezza" del terreno?

- a. Con la diminuzione progressiva e costante della produzione e l'aumento delle malattie parassitarie in genere
- b. Con l'aumento delle erbe infestanti
- c. Con l'accresciuta richiesta di acqua da parte della coltura

F.8 Che cosa si intende per soglia di tolleranza?

- a. La quantità di residuo ammessa sull'alimento dalla legge
- b. La densità massima di popolazione del fitofago sopportata dalla pianta senza diminuzione significativa del raccolto
- c. La quantità di prodotto fitosanitario sopportata dalla pianta

F.9 Che cosa si intende per fisiopatie?

- a. Malattie parassitarie
- b. Malattie non parassitarie provocate da stress ambientali, nutrizionali, traumi, ecc.
- c. Tutte le malattie delle piante di origine parassitaria e non parassitaria

F.10 Il colpo di fuoco batterico (*Erwinia amylovora*) è...

- a. Un fungo
- b. Una batteriosi
- c. Un virus

F.11 La flavescenza dorata della vite è...

- a. Un insetto
- b. Un fungo
- c. Un fitoplasma

F.12 La ticchiolatura è...

- a. Una batteriosi
- b. Un fungo
- c. Un virus

F.13 La peronospora è...

- a. Una batteriosi
- b. Un fungo
- c. Un virus

F.14 Quante paia di zampe ha un acaro?

- a. Tre paia
- b. Quattro paia
- c. Non ha zampe perché è un fungo

A1	b
A2	b
A3	b
A4	b
A5	b
A6	a
A7	c
A8	b
A9	a
A10	c
A11	a
A12	a
A13	a
A14	b
A15	b
A16	b
A17	b
A18	b
A19	c
A20	a
A21	c
A22	b
A23	a
A24	b
A25	c
A26	a
A27	c
A28	b

A29	c
A30	a
A31	b
A32	b
A33	a
A34	c
A35	b
A36	b
A37	a
A38	b
A39	a
A40	a
A41	b
A42	c
A43	c
B1	b
B2	b
B3	a
B4	c
B5	c
B6	c
B7	a
B8	a
B9	c
B10	a
B11	c
B12	c
B13	b

B14	b
C1	a
C2	c
C3	b
C4	c
C5	c
C6	a
C7	b
C8	a
C9	b
C10	b
C11	c
C12	b
C13	c
C14	b
C15	b
C16	b
C17	c
C18	c
C19	c
C20	b
C21	b
C22	c
D1	c
D2	b
D3	a
D4	c
D5	c

D6	a
D7	c
D8	c
D9	a
D10	c
D11	b
D12	b
D13	b
D14	a
D15	c
D16	b
D17	b
D18	b
D19	a
D20	b
D21	c
D22	a
D23	c
E1	a
E2	b
E3	b
E4	b
E5	a
E6	a
E7	c
E8	b
E9	b
E10	a

E11	b
E12	c
E13	c
E14	a
E15	a
E16	b
E17	a
E18	a
E19	a
E20	b
E21	b
E22	a
F1	a
F2	a
F3	a
F4	c
F5	c
F6	a
F7	a
F8	b
F9	b
F10	b
F11	c
F12	b
F13	b
F14	b